

## **Comunicato Stampa Galileo Italia Srl**

Esprimo indignazione e sconcerto per la situazione dell'azienda Galileo Italia srl, la quale ha comunicato ufficialmente il licenziamento di 109 dipendenti su un totale di 220 lavoratori.

Il dimezzamento del numero dei dipendenti avviene a seguito dell'acquisto della stessa azienda da parte di Blackstone Group, una compagnia finanziaria statunitense molto attiva anche nel nostro paese in materia di acquisizioni e fusioni.

La Galileo Italia srl, attiva dal 1983, è stata incomprensibilmente privatizzata e venduta dall'Alitalia nel 2002 ad una corporation multinazionale, nonostante le attività della stessa Galileo Italia srl avessero sempre offerto performance industriali di altissimo livello nel campo della gestione e fornitura di servizi telematici e di Information Technology per l'industria dei viaggi e del turismo e avessero sempre avuto un bilancio in forte attivo.

La scelta di licenziamento di metà dei dipendenti appare quindi nient'affatto coerente con le normali logiche industriali e al contrario appare esito di manovre finanziarie tutt'altro che chiare e trasparenti.

È indegno che nel nostro Paese, a fronte di impegni per il "buon lavoro" si debba assistere a situazioni del genere, che vedono distruggere un'azienda leader nel suo settore a favore di logiche meramente speculative. L'Alitalia deve spiegare perché ha ritenuto necessario privatizzare un'azienda in attivo vendendola ad una Corporation Multinazionale (Cendant Corporation), tra l'altro già passata alle cronache per essere stata protagonista di gravissime frodi finanziarie.

Oltre ad unirmi alla denuncia dei lavoratori sottolineo come questa azienda sia stata, significativamente, la prima privatizzazione dell'Alitalia. I risultati oggi sono sotto gli occhi di tutti: la distruzione di un bacino produttivo competitivo a livello internazionale e la disoccupazione immotivata di metà dei suoi dipendenti. L'unica logica che sembra presiedere a queste scelte è l'oscura logica della speculazione finanziaria. Per questo le istituzioni devono prendere parola su queste vicende che non si limitano certo a questa situazione ma che riguardano tanto le attività produttive quanto il mercato immobiliare.

Il prossimo martedì 20 Febbraio, si svolgerà presso il Parlamento un presidio da parte dei lavoratori della Galileo Italia srl, al fine di far conoscere alle Istituzioni e all'opinione pubblica la drammaticità della loro situazione. Io sarò con loro per manifestare la mia preoccupazione e indignazione. Per questo ho spedito ai Ministri all'Economia e al Lavoro una lettera per invitarli a incontrare le rappresentanze sindacali.

*Giuseppe Mariani*